

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato

“COSTRUZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE FOCI” nel Comune di San Gimignano di Acque SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 2709 del 17/02/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione, oltre a un nuovo tratto di condotta adduttrice, in Località Foci, nel Comune di San Gimignano, in un’area che costeggia la strada provinciale SP1 (Via San Gimignano) e Via Molino di Foci, necessario per il trattamento delle acque derivanti dal potenziamento dell’intero sistema acquedottistico di approvvigionamento della Valdelsa;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e rientrante al codice MI_ACQ01_02_D000 (D - Montagnola Senese (completamento));

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di San Gimignano e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 26/02/2025 (Parte II n. 9) per la variante allo strumento urbanistico del comune di San Gimignano mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione (Foglio n. 117 Particella n. 21) dalla destinazione attuale “Aree Agricole dei fondovalle maggiori”, alla destinazione “Impianti tecnologici”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Siena e all’Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto, come previsto all’art. 11 dell’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;
- la medesima variante, ai sensi dell’art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- rilevato che l’intervento riguarda l’ampliamento di un sistema acquedottistico e, così come da parere della Direzione Urbanistica della Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio prot.

Autorità Idrica Toscana

n. 302133/2017, pur ricadendo in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, si configura come ampliamento di opera pubblica esistente e pertanto può essere ricompreso nei casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 lettera d);

- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 5446 dell'8/04/2025 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020 con la seguente prescrizione: stante i contesti sismici dell'area evidenziati nella Relazione Geologica prodotta, sia eseguito, nelle successive fasi progettuali, uno Studio di Risposta Sismica Locale relativo all'impianto in progetto;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza acquisendo il Nulla Osta da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo prot. n. 29558 del 18/11/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 4995 del 31/03/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 30/05/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
 - COMUNE DI SAN GIMIGNANO
 - COMUNE DI POGGIBONSI
 - REGIONE TOSCANA
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
 - Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena Grosseto e Arezzo
 - PROVINCIA DI SIENA
 - AZIENDA USL Toscana Centro
 - SNAM RETE GAS SpA
 - ENEL SpA
- In data 01/04/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 5045 dell'Azienda USL Toscana Centro per comunicare la competenza dell'AZIENDA USL Toscana Sud Est, alla quale AIT trasmette la Convocazione della Conferenza con nota prot. n. 5057 del 01/04/2025;
- In data 11/04/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 5651 del Comune di Poggibonsi per richiesta di integrazione documentale in relazione a aspetti urbanistici, paesaggistici e ambientali;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 5896 del 16/04/2025, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 01/06/2025;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 6074 del 18/04/2025 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Autorità Idrica Toscana

Il giorno 01/06/2025, 62 gg dalla indizione, (ivi compresi 2 gg di sospensione per integrazioni), risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 09/04/2025 è stato acquisito al prot. n. 5494 il contributo di **SNAM Rete Gas SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà di SNAM SpA;
- In data 11/04/2025 è stato acquisito al prot. n. 5651 il contributo del **Comune di Poggibonsi** in cui si rileva che per quanto riguarda gli aspetti di natura ambientale:
 - ✓ si evidenzia che l'area oggetto di intervento è assoggettata al Piano Comunale di Classificazione Acustica, approvata con DCC n. 69 del 21.12.2021. Secondo il PCCA vigente l'area oggetto dell'intervento è classificata in *classe V - Aree prevalentemente industriali* e in parte in *classe VI - Aree esclusivamente industriali*. Durante il periodo in cui verranno svolte le lavorazioni e in caso di superamento dei limiti dovrà essere richiesta una deroga dei limiti di emissione secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 89/1998 "*Norme in materia di inquinamento acustico*" e smi secondo le modalità disciplinate dall'art. 18 del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose approvato con DCC n. 56/2017.
- Circa la richiesta di manomissione e occupazione di suolo pubblico si comunica che:
 - ✓ il Servizio CUP evidenzia come in assenza di un periodo preciso di lavori già definito, non può essere rilasciata una concessione, che di norma prevede l'inizio lavori entro 3 mesi dal rilascio. Si suggerisce pertanto di richiedere l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori. In tale occasione saranno eventualmente indicate le prescrizioni di competenza del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni. Dal punto di vista della viabilità, della segnaletica e della sicurezza stradale, il servizio competente della PM si riserva la facoltà nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione di cui sopra di prevedere eventuali ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la sicurezza e mitigare al massimo le possibili interferenze tra cantiere e viabilità.
- In data 14/04/2025 è stato acquisito al prot. n. 5776 il contributo della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena Grosseto e Arezzo** in cui si rileva, per la Compatibilità Paesaggistica delle opere di progetto presentate, parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del Codice, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - ✓ nella redazione del progetto alla scala architettonica di esecutivo sarà necessario prevedere un incremento della mitigazione a verde e, per quanto attiene ai materiali di finitura esterni, una definizione quanto più possibile compatibile con il contesto per cromia;
 - ✓ per quanto attiene ai profili della Tutela Archeologica, si ribadisce e conferma il precedente nulla osta già rilasciato in esito a procedimento di verifica preventiva interesse archeologico, ex art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023, prot. n. 29558 del 18/11/2024;
- In data 26/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7699 il contributo dell'**AZIENDA USL Toscana Sud Est** in cui si ricorda che, come previsto dal Dlgs 18/2023, "il giudizio di idoneità d'uso sull'acqua destinata al consumo umano spetta all'Azienda sanitaria locale territorialmente competente, e si fonda sulle caratteristiche qualitative delle acque da destinare al consumo umano, sull'adeguatezza degli eventuali trattamenti di potabilizzazione adottati, sulle risultanze delle valutazioni e gestione del rischio descritte negli articoli da 6 a 9..." e valutata la documentazione e tenuto conto di quanto previsto dal Dlgs 18/2023, si ricorda che il giudizio di idoneità sopra riportato verrà espresso a seguito delle attività di sopralluogo e campionamento da parte dell'Azienda, al completamento dell'opera;
- In data 28/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7890 il contributo del **Comune di San Gimignano** in cui si rileva che in data 22/05/2025 la Commissione Comunale per il Paesaggio ha esaminato la pratica ed ha espresso il seguente parere: "FAVOREVOLE CON CONDIZIONI. *La Commissione, vista la documentazione prodotta esprime, per i soli aspetti paesaggistici, parere favorevole in quanto le opere risultano coerenti con il contesto circostante e con la disciplina di tutela paesaggistica di zona, con le seguenti condizioni:*
 - ✓ *siano messe a dimora piante di alto fusto, adulte, "sempreverde", di essenze autoctone;*

Autorità Idrica Toscana

- ✓ *sia prevista una diversa finitura della "lamiera stirata" con cromatismi di tonalità più integrati nel contesto paesaggistico circostante (tonalità del verde);*
- ✓ *sia previsto nei prospetti "EST" ed "OVEST" una schermatura con messa a dimora di piante tipo "cespuglio" alternate ad altre piante di alto fusto, adulte, "sempreverde", il tutto di essenze autoctone, finalizzato a riprodurre il più possibile una schermatura naturale.*

Pertanto, il Comune di San Gimignano esprime parere favorevole al progetto facendo proprie, richiamandole integralmente, le condizioni della Commissione Comunale del Paesaggio e prescrivendo inoltre la rettifica della campitura nella T.VAR. 2 citata da retino "a righe" a "campitura piena di colore";

In data 03/06/2025 è stata acquisita al prot. n. 8063 la nota della Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio di richiesta integrazione documentale, non accoglibile poiché pervenuta oltre il termine stabilito con la lettera di indizione di cui sopra. Si evidenzia che la documentazione richiesta è comunque presente nella documentazione progettuale pubblicata.

Alla data di termine del 01/06/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **Provincia di Siena, Regione Toscana _ Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, ENEL SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "COSTRUZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE FOCI" predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo impianto di potabilizzazione (Foglio n. 117 Particella n. 21), imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 04/06/2025

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)